

## I costi per crescere un figlio/a da 0 a 18 anni.

### 3° rapporto Osservatorio Nazionale Federconsumatori (su dati 2015)

#### Quadro generale

Le famiglie si trovano in un quadro economico nazionale che risulta sconcertante:

	<b>POTERE D'ACQUISTO</b>	<b>CONSUMI</b>
<b>2008-2014</b>	<b>-13,4%</b>	<b>-16,6%</b>

Fonte: elab. ONF dati Istat

Nel 2015 ci siamo trovati di fronte al **settimo anno consecutivo di contrazione del potere d'acquisto** per le famiglie italiane, che, in termini reali, si trovano oggi con un reddito disponibile pro capite di circa 2.000 euro al di sotto del livello del 2007. Oltre il 10 % in meno.

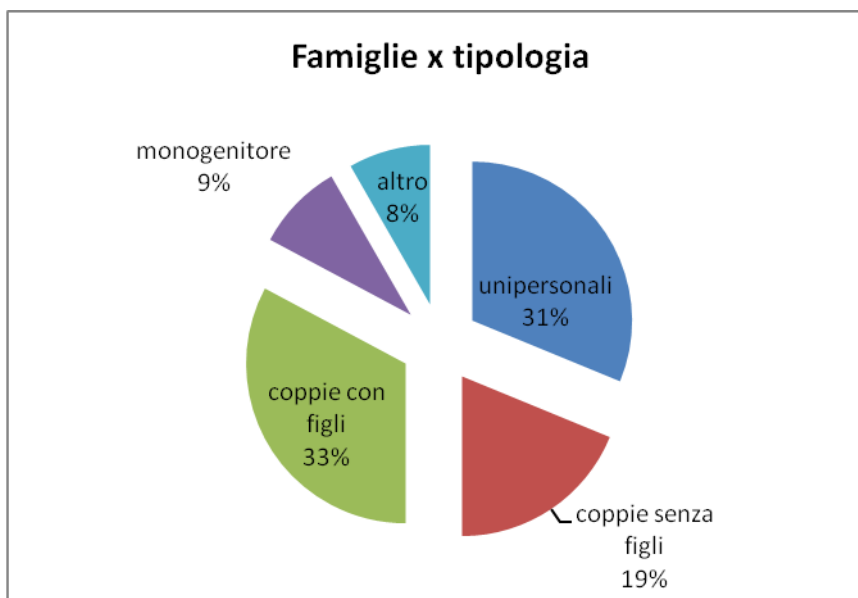
Sembra cresciuta nelle famiglie la percezione che questa **situazione NON sia transitoria** o reversibile in tempi brevi, ma destinata a durare nel tempo.

Osservando le modifiche nei comportamenti di consumo delle famiglie si percepisce, infatti, una forma di **"adattamento"**.

Nel 2014, secondo l'Istat la **spesa media mensile** di una famiglia di 2,4 *persone* è stata di 2.488,50 euro in valori correnti **(+0,7% rispetto al 2013)** ma è bene ricordare che questa media è costituita da un 50% di famiglie che si è dovuta arrangiare con MENO di 2000 euro mese.

Diversa dalla media è ovviamente la situazione per le **famiglie-bi e mono genitore-** con **figli minori** e che nel nostro paese sono **c.ca 7 milioni** su un totale di ca. 25,6 mln.

## La ricerca



Fonte: Censimento 2011

*\*Nei nuclei familiari monogenitore, le madri con figli sono l'84,6% e percepiscono un reddito mediano ca il 30% inferiore alle famiglie bi-genitore (< 20000 €/anno)*

### Il Campione

Come per gli anni precedenti lo studio dell'O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori ha preso come riferimento le **spese attribuibili ad 1 figlio/a** appartenente ad una famiglia di tipo bi genitoriale che abita in una grande realtà urbana, in una casa di c.ca 100 mq con mutuo/affitto da pagare e con un reddito netto annuo di 34.000 euro.

Le voci di costo annue sono suddivise per tipologia e viene offerta una stima del costo totale per crescere un figlio.

Spese medie attribuibili ad un figlio/a di 16 anni nel 2015  
in una famiglia con reddito disponibile netto di 34000 €/anno

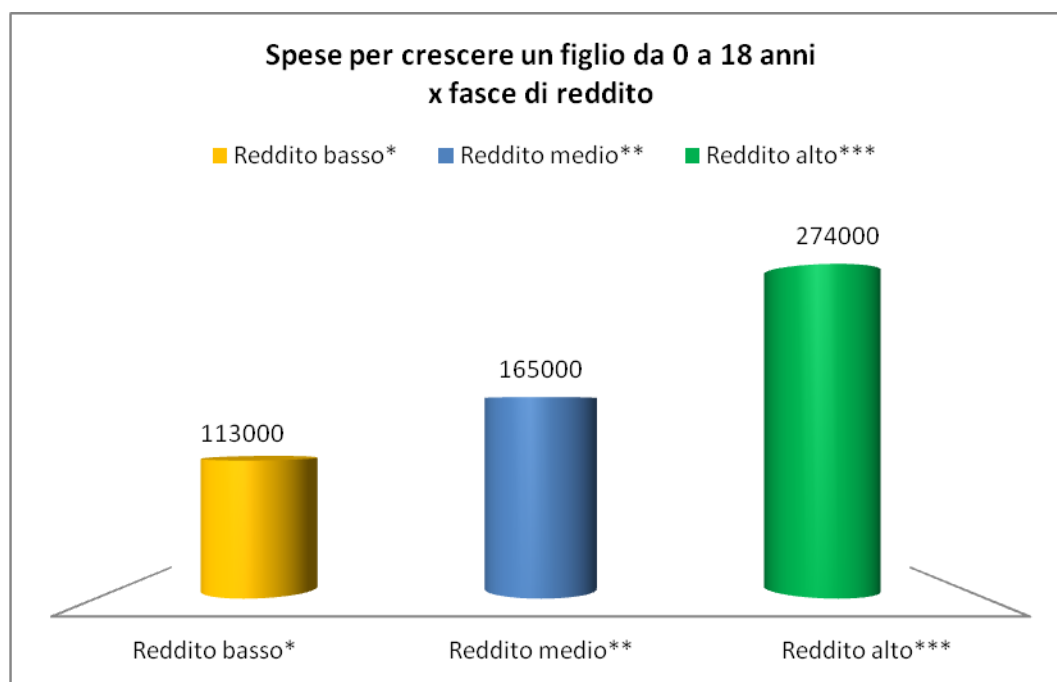
	2015	
	Spesa annua in €	Incidenza su spesa di una famiglia con reddito 34000 Euro annui (per ogni singola voce)
<b>Abitazione</b>	<b>3285</b>	<b>45%</b>
<b>Alimentazione</b>	<b>1842</b>	<b>34%</b>
<b>Trasporti &amp; comunicazioni</b>	<b>1773</b>	<b>27%</b>
<b>Abbigliamento</b>	<b>876</b>	<b>30%</b>
<b>Salute</b>	<b>624</b>	<b>24%</b>
<b>Educazione &amp; cura</b>	<b>1489</b>	<b>82%</b>
<b>Altro*</b>	<b>1402</b>	<b>19%</b>
<b>Totale annuo</b>	<b>11291</b>	<b>34%</b>
<b>Spesa mensile</b>	<b>940,92</b>	

- Come evidenziato dalla tabella quella dell'**abitazione** resta la **spesa** principale.
- Seguono in ordine di importanza le **spese in alimentazione** e **trasporti/comunicazione**.
- \*Notevoli inoltre le spese per "**Altro**", vale a dire attività sportive, ricreative, culturali, tempo libero, vacanze, regali, ecc.

## Da 0 a 18 anni

Considerando le spese nelle diverse fasce di età, dalla ricerca emerge **che la spesa totale per crescere un figlio da 0 a 18 anni**, nel 2015, è pari a 169.680 Euro.

	<b>2015</b>
<b>Totale in 18 anni</b>	<b>169.680 €</b>



\*fino a 22500€/anno    \*\* 34000€/anno    \*\*\* oltre 70000€/anno

Fonte: Cosa costa crescere un figlio - ONF 2016

### **Nota metodologica**

1. *L'attribuzione procapite delle spese di una famiglia con figli presenta problemi di misurazione in quanto NON si dispone di rilevazioni sul consumo individuale. Non è nemmeno sufficiente confrontare le spese medie di nuclei con e senza figli perché ciò che deve essere misurato è l'incremento di reddito necessario per mantenere lo stesso tenore di vita **prima e dopo** l'arrivo di un figlio: il cd "costo-ombra". Un costo -composto da maggiori spese e riduzione del tenore di vita- che nel caso di una famiglia con 1 figlio oscilla tra il 20-25% in più rispetto alla famiglia senza figli.*
2. *Altro problema nell'attribuzione dei costi procapite è quello dei forti scostamenti rispetto alla media. Ad es. nel caso dei costi per l'abitazione occorre distinguere tra chi paga un mutuo o un affitto ( ca 35% delle famiglie) e chi no, tra chi cambierà casa dopo l'arrivo di un figlio e chi non ne avrà bisogno. Una variabilità elevata che si presenta anche per altri tipi di spesa.*

### **Appendice**

#### **Categorie di spese attribuite pro-quota**

**Spesa per la casa:** affitti, mutui, tasse di proprietà, assicurazioni, manutenzione, energia ed acqua, mobili, elettrodomestici, Hi-Fi

**Alimentazione:** cibo, ristorante, mensa e pasti fuori casa

**Trasporti e comunicazione:** spesa auto, carburante, tasse, assicurazione, manutenzione, trasporti pubblici, aerei, telefonia fissa e mobile, PC/Ipad, internet & abbonamenti.

**Abbigliamento:** vestiti, scarpe, riparazioni, lavaggio.

**Spese x salute:** spese NON coperte dal SSN: spese specialistiche, dentista, assicurazioni private.

**Educazione e cura:** tasse scolastiche pubbliche e private, materiale didattico, viaggi di studio, ripetizioni, babysitting, asilo nido, ludoteche, prescuola, doposcuola, centri estivi

**Altre spese:** attività sportive, ricreative, culturali, cura personale, onorari professionisti, vacanze & tempo libero.

